COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 127 DEL 01/04/2021

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, RISORSE UMANE

UNITA' AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE

PRESENTATA DA: TOVO ROBERTO

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI COMPARTO PER IL TRIENNIO 2021-2023.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Govoni Nicoletta

Richiamato il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con cui al sottoscritto Dirigente è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019, esecutiva;
Dato atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.ssa Nicoletta Govoni, nominata con provvedimento dirigenziale prot.n. 21952 del 26.03.2021, agli atti dell'Ufficio Risorse Umane.

Il CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) del comparto Funzioni Locali, stipulato il 21 maggio 2018 relativamente al triennio 2016-2018, ha rifondato tutte le materie contenute nei precedenti contratti nazionali ed ha integrato numerose materie disciplinate dalla legge, con un radicale mutamento sostanziale di moltissimi istituti normativi e retributivi.

Tale CCNL rappresenta quindi una importante innovazione su più istituti e, nell'ambito di questi, ha rideterminato le modalità di costituzione ed utilizzo dei fondi per il salario accessorio, nel quadro della previsione di nuove modalità di relazioni sindacali sia sui temi della contrattazione che del confronto.

Il CCNL ridisegna dunque le materie di contrattazione e la loro distinzione rispetto alle materie di fonte unilaterale dell'Ente, tenendo conto delle riforme in materia di pubblico impiego nel frattempo intervenute ad opera dei decreti legislativi n. 150/2009, n. 74/2017 e n. 75/2017.

Anche la stessa procedura negoziale e la sua tempistica vengono ridefinite: per quanto riguarda questo ultimo aspetto, va sottolineato che la durata del contratto integrativo decentrato è stabilita in tre anni, rendendo facoltativa la contrattazione annuale solo su una materia e cioè su quella relativa ai criteri di ripartizione della parte disponibile delle risorse dei fondi annuali sulla base delle diverse modalità di utilizzo previste.

Viene inoltre prevista l'ultrattività dei contratti integrativi già stipulati, cioè la conservazione della loro efficacia fino alla successiva stipulazione dei nuovi.

Si richiama pertanto il contratto collettivo integrativo Rep.n. 136 del 12.12.2018, stipulato in data 12.12.2018 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL 21.05.2018 con effetto a tutto il

31.12.2020, che, per l'appunto, prevede l'efficacia delle proprie clausole anche per le annualità successive, fino alla stipula del nuovo contratto integrativo.

Dovendo quindi procedere con l'avvio della nuova contrattazione collettiva integrativa al fine della successiva sottoscrizione del nuovo contratto decentrato del comparto valevole per il triennio 2021-2023 e tenuto conto del disposto dell'articolo 7, comma 3, del CCNL 21.05.2018, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 18.02.2021, esecutiva, si è provveduto alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica.

Per formulare gli indirizzi alla predetta delegazione vengono dunque prese in esame le materie da portare al negoziato, così come individuate dall'articolo 7, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018, nonché da altri articoli dello stesso CCNL ed anche da disposizioni di legge, pur in una logica di continuità con le disposizioni già contenute nel precedente CCDI, considerato che il CCNL di riferimento non è nel frattempo variato.

Si premette innanzitutto che l'Amministrazione Comunale ritiene necessario, per il miglior perseguimento dei propri obiettivi di mandato, istituire alcune ulteriori posizioni organizzative (in aggiunta all'unica finora in essere), al fine di consentire alla struttura dell'Ente di dotarsi di uno strumento organizzativo utile per l'efficace raggiungimento delle proprie finalità.

Si fa presente inoltre che, fino alla nuova disciplina dei criteri generali e al conseguente nuovo assetto delle posizioni organizzative, il CCNL 21 maggio 2018, all'articolo 13, comma 3, aveva consentito di proseguire gli incarichi già conferiti e ancora in essere, comunque per non oltre un anno dalla data di sua sottoscrizione.

Nel nostro Ente, era stato quindi prorogato fino al 20 maggio 2019 l'unico incarico di Alta Professionalità esistente, assegnato al titolare dell'Avvocatura Civica.

E' successivamente intervenuta la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 69 del 09.05.2019, esecutiva, con la quale è stata istituita l'area delle posizioni organizzative, con l'approvazione dei relativi criteri generali ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018.

Sulla base della nuova disciplina, è stata poi confermata l'istituzione di una sola posizione organizzativa assegnata al titolare dell'Avvocatura Civica e questo sia per il periodo dal 21 maggio 2019 al 31.12.2019, sia per i successivi anni 2020 e 2021.

L'indirizzo è quindi quello di incrementare la spesa allocata in bilancio per le posizioni organizzative, previa contrattazione decentrata su tale specifico aspetto e sulle implicazioni in termini di riduzione del fondo per il salario accessorio, così come previsto dal CCNL 21.05.2018.

La materia ha infatti riflessi anche sulla contrattazione decentrata, cui è demandata la determinazione degli incrementi di risorse a ciò destinate, con contestuale riduzione del fondo di cui all'articolo 67 del CCNL 21.05.2018.

L'articolo 7, comma 4, lettera u) dello stesso CCNL prevede che sia oggetto di contrattazione integrativa l'incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante una riduzione del fondo del salario accessorio ai fini dell'osservanza dei limite di spesa stabilito dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Per quanto riguarda invece la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per le diverse finalità previste dal CCNL, è necessario tenere conto del fatto che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 20.08.2020, esecutiva, è stato approvato il Regolamento sugli incentivi per la gestione delle entrate ed occorre quindi prevedere apposita disciplina nel nuovo CCDI relativamente ai criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance riferiti a questo specifico incentivo.

Relativamente alla procedura per l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali di cui all'articolo 16 del CCNL 21.05.2018 e tenuto conto dei criteri già previsti nel precedente CCDI del 12.12.2018, che si intendono riconfermare, è intenzione dell'Amministrazione Comunale

avviare un percorso di nuove progressioni economiche orizzontali, a valere sulla parte stabile del fondo del salario accessorio dei dipendenti.

Per quanto riguarda invece la disciplina delle condizioni di lavoro e dei criteri generali per l'attribuzione delle diverse indennità che vanno disciplinate in sede di contrattazione integrativa (ad esempio: servizi esterni del personale di Polizia Locale, specifiche responsabilità, condizioni di lavoro, ecc.) l'indirizzo è di garantire la salvaguardia dell'erogazione nei confronti delle categorie lavorative già destinatarie delle indennità in base al precedente CCDI del 12.12.2018.

Si ritiene comunque di prevedere la possibilità di riconoscere ulteriori tipologie di indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 70-quinquies, comma 1, del CCNL del 21.05.2018, oltre a quelle – come detto – già ricomprese nel precedente CCDI.

Infine, in merito alle altre materie oggetto di contrattazione decentrata connesse agli orari di lavoro (criteri delle fasce di flessibilità, concentrazione dell'orario multiperiodale, alcuni aspetti della turnazione e della reperibilità, elevazione del limite individuale del lavoro straordinario), l'indirizzo generale alla delegazione di parte pubblica è quello di evitare l'assunzione di impegni o accordi che possano allo stato attuale aumentare il prelievo di risorse dal fondo per la contrattazione decentrata e/o dal fondo per il lavoro straordinario; l'entità di quest'ultimo fondo resta infatti cristallizzata nell'importo del 2017 per effetto delle nuove modalità di costituzione ed utilizzo del fondo per il salario accessorio.

Per tutto quanto sopra esposto

Visti l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (c.d. TUEL) e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale, riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

Visto il CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

Visto il CCDI del 12.12.2018;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2021, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, Bilancio di Previsione Esercizio 2021/2023 e relativi allegati";

Visto il regolamento di Contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

a) del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

b) del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

Previa votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;

2. di formulare gli indirizzi per la contrattazione collettiva integrativa del comparto per il triennio 2021-2023 contenuti nella relazione riportata nella premessa del presente provvedimento;

3. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dalla legge e dal programma triennale della trasparenza sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici;

4. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo la normativa vigente in materia di

protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

5. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'urgente necessità di consentire alla delegazione di parte pubblica di elaborare una piattaforma che tenga conto degli indirizzi della Giunta Comunale al fine di avviare con immediatezza il tavolo di contrattazione.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

In assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Annotazioni:

Rovigo, 01/04/2021

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale